



IERI L'INTERROGATORIO DELL'INDAGATO

Spiati con le microcamere: il Gip si riserva di decidere sui domiciliari

L'uomo, insieme al suo legale, ha escluso l'invio delle immagini a terzi

Tagli ai fondi per gli investimenti produttivi agricoli, allarme dalle associazioni

Tommaso Cotellessa

Profondo rammarico da parte della Cia Abruzzo per la decisione della Regione di ridurre la dotazione finanziaria del bando SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", passata da 15 a 10 milioni di euro, come stabilito dalla determinazione DPDo18/874 del 4 novembre 2025. «Si tratta di una scelta grave e incomprensibile - dichiara Nicola Sichetti, presidente di Cia Abruzzo - perché incide direttamente sulla capacità di investimento delle imprese agricole abruzzesi e sulla loro competitività, in un momento in cui il settore ha bisogno di sostegno e certezze». Secondo l'organizzazione, la riduzione delle risorse rappresenta un duro colpo per un comparto già messo alla prova da difficoltà economiche, climatiche e strutturali. Il bando SRD01, infatti, è considerato una misura strategica per sostenere investimenti orientati all'innovazione, alla sostenibilità ambientale e al miglioramento della redditività aziendale. «Tagliare i fondi significa lasciare indietro molte aziende meritevoli, vanificando un'importante opportunità di crescita e modernizzazione» denuncia ancora Sichetti. La Cia Abruzzo contesta anche il metodo con cui la decisione è stata assunta, evidenziando la mancanza di concertazione con le Organizzazioni Professionali Agricole. «Una riduzione così significativa delle risorse - sottolinea il presidente - è stata adottata senza alcun confronto preventivo con chi rappresenta il tessuto produttivo e conosce le reali necessità del territorio». Per queste ragioni, l'associazione agricola chiede alla Regione di ripristinare la dotazione finanziaria originaria di 15 milioni di euro, garantendo così pari opportunità di accesso ai fondi e un sostegno concreto allo sviluppo del settore agricolo regionale. «Chiediamo un segnale chiaro e concreto di attenzione verso l'agricoltura abruzzese - conclude Sichetti - e restiamo disponibili a un confronto urgente con la Regione per affrontare insieme le criticità e individuare soluzioni condivise». «Un taglio di 5 milioni di euro, pari a circa un terzo del totale inizialmente previsto, è una coltellata alle imprese...

segue a pagina 5

Chiesti gli arresti domiciliari per l'uomo che, a L'Aquila, è accusato di aver installato telecamere nascoste dentro appartamenti che erano nella sua disponibilità per poi spiare gli inquilini anche grazie a un'app installata sul suo telefono cellulare. L'istanza per la misura cautelare è stata formulata dal pubblico ministero al giudice per le indagini preliminari, durante l'interrogatorio in

Tribunale a cui è stato sottoposto l'indagato. Stante la richiesta del Pm, sarà ora il Gip a dover decidere sull'applicazione o meno degli arresti domiciliari per l'uomo, accusato di interferenze illecite nella vita privata. Nel corso dell'interrogatorio, l'indagato e il suo legale hanno respinto l'ipotesi che il materiale...

Angelo Liberatore

segue a pagina 2

L'Abruzzo verso i Giochi Invernali Special Olympics Ovindoli 2026



La regione si prepara ad accogliere più di 500 atleti (Biordi a pag.23)

L'Aquila: affidato il progetto esecutivo per il mercato coperto di Piazza d'Armi

È stato affidato il servizio di ingegneria e di architettura relativo alla progettazione esecutiva del mercato coperto di Piazza d'Armi. L'aggiudicazione è stata disposta in favore del raggruppamento temporaneo di professionisti guidato dalla mandataria "Englobe società consortile A R.L.", con sede a Pesaro, e con la mandante Miralles Tagliabue EMBT S.L.P. L'importo contrattuale per il solo servizio di progettazione esecutiva è di 317.343,25 euro. La procedura per il nuovo mercato coperto si è sbloccata alla fine di gennaio, quando la Giunta ha

approvato il finanziamento della Regione da 10 milioni a valere sui fondi Fsc 2021-2027. Quello di piazza D'Armi, come affermato più volte dal vicesindaco Raffaele Daniele, sarà un mercato alla stregua dei grandi mercati europei. A chiedere un mercato coperto sono, da anni, proprio gli stessi operatori del settore che, dal sisma del 2009, si sono trasferiti in Piazza d'Armi. Obiettivo principale dell'amministrazione non è, però, solo quello di fornire una copertura agli operatori, ma...

Martina Colabianchi

segue a pagina 11

POLITICA

Biglietto unico per il territorio aquilano: Pietrucci attacca Marsilio

Marco Giancarli

«È vergognoso che la mia risoluzione sul biglietto unico nell'area del capoluogo di Regione, approvata due anni fa all'unanimità, non venga ancora attuata dalla destra al governo di questa regione». Così in una nota il consigliere regionale del Partito Democratico Pierpaolo Pietrucci che interviene su una questione sollevata da anni ed accolta trasversalmente dall'assise regionale. «La proposta consiste nella possibilità di fare un unico biglietto che garantisca l'accesso ai servizi di trasporto collettivo, per spostamenti multipli nel territorio della città dell'Aquila, con un'unica tariffa. Niente di più di quanto avviene già da vent'anni nell'area metropolitana Chieti - Pescara dove un cittadino paga € 2,40 per spostarsi nella sua area di riferimento, a fronte del cittadino della Provincia dell'Aquila che paga ancora € 6,20». Per Pietrucci si tratta di «un servizio tanto più necessario nell'area interna, utile per residenti, lavoratori, studenti e turisti che punta, tramite la mobilità, ad integrare territori di montagna e a realizzare davvero...

segue a pagina 7

AFFARI PUBBLICI

Teramo: Ponte a Catena, giovedì 13 novembre via alle verifiche tecniche

Andrea Di Paolo

È una delle infrastrutture strategiche della città di Teramo e in più di un'occasione ha attirato l'attenzione di politica, stampa e cittadinanza per le condizioni strutturali nelle quali versa, tra cemento sgretolato e metallo a vista. È il cosiddetto ponte a Catena, struttura di grande importanza per la città non solo perché è l'unico collegamento con l'estrema periferia sud teramana, tra cui la contrada di Carapallo, dove è attivo il centro di raccolta di Teramo Ambiente Spa e dove, secondo i piani del Comune, dovrebbe essere abbattuto l'ex inceneritore e poi sorgere il nuovo Biodigestore. Infatti, il Ponte a Catena vede scorrere, all'interno dei tubi che sostiene, una larga fetta del gas che rifornisce la città di...

segue a pagina 13